

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO Responsabile VFC Livio CAVUOTO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento
Tel.cell. 3475586325 - 3315776835
email: benevento@conapo.it
conapo.benevento@pec.it

Prot. n. 43/2018

Benevento, 16 Settembre 2018

Alla Sig.ra
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Dott.ssa Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO

OGGETTO: Richiesta struttura logistica da posizionare presso lo STIR di Casalduni.

Egregio Comandante,

la nostra OS, intende con la presente sottoporre alla sua attenzione l'attuale situazione igienico-sanitaria del personale VVF che si avvicenda sulla struttura dello STIR di Casalduni, affinchè la salute di tali lavoratori venga tutelata nel migliore dei modi.

Ci rendiamo conto che i Vigili del Fuoco operano costantemente in condizioni di pericolo, per via della professione specifica e che spesso non è possibile eliminare totalmente i rischi o adottare misure di prevenzione definitive, ma vista la tipologia (vigilanza) ed il periodo prolungato di tali operazioni, riteniamo che con poche misure logistiche, quantomeno tali rischi si possano diminuire.

Infatti se teniamo conto dello studio condotto dalla CONTARP (Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione) dell'INAIL, in sinergia con strutture territoriali, Enti Locali ed imprese del settore, nelle discariche e negli impianti di trattamento di RSU, ci sono picchi di contaminazione, raggiunti anche a causa delle elevate temperature dei recenti incendi, che favoriscono lo sviluppo dei microrganismi biologici BATTERI (enterococchi, S. aureus, ecc.), VIRUS (virus enterici, HBV, ecc.), FUNGHI (Aspergillus, ecc.), PARASSITI ALLERGENI nonché di agenti chimici COV (Composti Organici Volatili), CO e CO2 IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici).

Il sopracitato studio, ritiene che sia negli impianti di trattamento di RSU che in discarica, gli agenti di rischio biologici rendono critici tutti i luoghi di lavoro, ivi compresi gli uffici, gli ambienti indoor dove non è prevista la compartimentazione e l'interno delle macchine operatrici, nei quali i livelli di contaminazione batterica e fungina sono spesso molto elevati, ricordando che condizioni di stress psico-fisico e sudorazione favoriscono la possibilità dei microrganismi biologici di essere maggiormente aggressivi.

Inoltre sullo STIR si riscontra una elevata concentrazione di mosche in tutti gli ambienti e persino negli automezzi VVF, mosche che fungono anche loro da veicoli, oltre l'aria, dei microrganismi biologici.

Pertanto riteniamo, soprattutto per tutelare l'incolumità fisica del personale VVF, che tale luogo di lavoro venga dotato di un container o di altra struttura posizionata in luogo pulito, con possibilità di ricambio di aria all'interno della stessa, per permettere al personale di sostare, riporre le borse contenenti i DPI, cambiare qualche indumento, indossare maschere e DPI o anche solo per dissetarsi in assoluta sicurezza, nonché di servizi igienici chimici.

Ricordando sempre che la "cultura della sicurezza" non è un concetto astratto, ma un percorso collettivo, costante e quotidiano per salvaguardare l'individuo. L'impiego ed il rispetto delle misure di prevenzione e protezione sono un dovere ed un diritto di ogni individuo, soprattutto in luoghi di lavoro in cui molteplici fattori di rischio possono sovrapporsi ed hanno la potenzialità di agire sinergicamente, producendo conseguenze per la popolazione e a maggior ragione, per i lavoratori.

La nostra OS rimane a disposizione e con spirito di collaborazione per altre soluzioni che la SV ritenga possa ulteriormente contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative presso lo STIR.

Certi di un suo positivo riscontro, Le porgiamo distinti Saluti.

